



PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI



DIPRECOM

INFORMATIVA SINDACALE

Si è tenuto ieri pomeriggio un incontro tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali della PCM presso la sede della Sna. La delegazione dell'Amministrazione era composta dal Segretario generale, Cons. Paolo Aquilanti, dal Vicesegretario generale Cons. Luigi Fiorentino, dal Commissario Prof. Dente e dal Capo di Dipartimento del Personale Francesca Gagliarducci.

Oggetto della riunione lo schema di D.Lgs recante *disciplina della dirigenza della Repubblica* con particolare riferimento alla vicenda della Sna (cfr. art 28 *quinquies* del decreto stesso).

L'intervento del Prof. Dente ha ricalcato nella sostanza l'audizione tenuta alcuni giorni fa in Parlamento, con particolare riferimento alla salvaguardia del trattamento giuridico ed economico del personale di ruolo senza però ignorare i problemi generati dalla cosiddetta *invarianza della spesa* e quelli relativi alla necessità di assicurare, anche nella fase di transizione, il buon funzionamento della Scuola.

CGIL, CISL, UIL, SNAPRECOM, UGL e DIPRECOM (rappresentato dallo Snaprecom) nel ringraziare il Segretario generale per il rapido accoglimento della loro richiesta di incontro, hanno ribadito il proprio giudizio critico sul decreto già espresso in altre sedi, e in relazione alla SNA hanno indicato come prioritari gli obiettivi sottoindicati :

1. **garantire** che la sede di Caserta rimanga una delle **sedi dell'Agenzia**;
2. **regolamentazione** dell'esercizio del diritto di opzione per tutto il personale di ruolo - dirigenziale e non dirigenziale - con un accordo sindacale capace di fissarne tempi, termini e modalità anche valutando la sospensione della circolare relativa alle procedure di interpello per la dirigenza;
3. **salvaguardia** del trattamento giuridico ed economico della Pcm in godimento anche per il personale che dovesse decidere di optare per l'Agenzia;
4. **assicurazione** che al personale in posizione di comando venga riconosciuta una concreta possibilità di scelta per continuare a rimanere in posizione di comando in Presidenza. **Un particolare riguardo meritano i colleghi delle altre sedi soppresse della Sna attualmente in servizio**

nelle sedi di Caserta e Roma per una duratura collocazione nelle città di provenienza.

In ogni caso, lo spirito costruttivo di CGIL, CISL, UIL, SNAPRECOM, UGL e DIPRECOM ha continuato a manifestarsi con l'ulteriore disponibilità ad individuare percorsi positivi e condivisi, capaci, **da una parte**, di garantire alla Sna il suo regolare funzionamento e, **dall'altra**, di assicurare **a tutto il personale** in servizio lo stesso trattamento giuridico ed economico della Pcm, anche nel caso di opzione per la nuova Agenzia.

A tal proposito, hanno ricordato la positiva esperienza relativa al trasferimento del Dipartimento degli Affari Sociali dalla Presidenza del Consiglio al Ministero del Lavoro a seguito di un accordo sindacale.

Nell'intervento conclusivo il Segretario generale, pur considerando positivi i termini dell'incontro, ha però affermato di ritenere opportuno che si attenda il parere delle Commissioni parlamentari prima di iniziare una trattativa sindacale in grado di regolare al meglio le problematiche Sna. Tuttavia non sono esclusi incontri tecnici, osservazioni, proposte e suggerimenti che possono contribuire ad un miglioramento delle norme in gioco, come dimostrò a suo tempo l'accordo sindacale relativo al Dipartimento degli Affari Sociali considerato senz'altro meritevole di un serio approfondimento.

Le scriventi sigle sindacali continueranno comunque a seguire con attenzione l'iter del decreto anche alla luce del parere fortemente critico del Consiglio di Stato.